



28100

Novara

Via P. Generali, 25 - Tel. 0321/482811- Fax 0321/482890 - E-MAIL: info@sun.novara.it
Reg. Imprese Novara e C.F. 00123660037 - P.IVA 01651850032 - R.E.A. Novara n. 88599
Cap. Soc. € 5.389.000,00 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento
del Comune di Novara, a norma dell'art. 2497 sexies C.C. e D.Lgs. n. 188/2003

SINCERT**ANCIS****Qualità**

SGQ CERTIFICATO

UNI EN ISO 9001

La certificazione si
riferisce alle attività
ed alle sedi di cui
al certificato n. 467

Documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare le interferenze con lo svolgimento dell'attività della ditta committente

Capitolo 3

Attività che vengono svolte nella palazzina uffici della ditta

(rif. articolo 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

1.0 Premessa

Il presente documento è redatto dal titolare dell'attività (datore di lavoro committente), come richiesto dall'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Esso è il documento di valutazione dei rischi che indica le misure adottate per eliminare le interferenze tra l'attività della ditta e l'attività dell'impresa presso la sede aziendale.

Tale documento riguarda le attività delle ditte che eseguono interventi nella palazzina uffici della ditta.

Le attività considerate sono:

1. manutenzione estintori, impianto antincendio e impianto di rilevazione;
2. manutenzione impianto idraulico;
3. manutenzione impianto elettrico;
4. manutenzione impianto cucina;
5. manutenzione centralino;
6. manutenzione hardware e software;
7. manutenzione rilevamento presenze
8. pulizia palazzina uffici;
9. disinfestazione sede;
10. lavori edili di manutenzione;
11. manutenzione attrezzatura mensa;
12. servizio di mensa.

2. Condizioni operative

Le attività elencate al paragrafo precedente:

- a) saranno effettuate delimitando l'area di intervento e adottando opportuna cartellonistica indicante il divieto di accesso alle persone non autorizzate, per le attività elencate ai punti 1 (per l'impianto antincendio e impianto di rilevazione), 2, 3, 4, 10 e 11;
- b) saranno effettuate sia all'interno che all'esterno dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'azienda committente;
- c) non saranno effettuate in presenza di altre imprese presenti nello stesso luogo di intervento;
- d) saranno effettuate anche in caso di pioggia, neve, gelo e vento.

3. Norme generali di comportamento e di sicurezza da adottare (ove applicabili)

Premessa

Le presenti norme sono parte integrante del capitolato di appalto che regola il rapporto fra la Ditta e le imprese appaltatrici relativamente alla sicurezza sul lavoro.

Queste non esauriscono il complesso di doveri e di obblighi ai quali le imprese appaltatrici sono tenute in virtù delle norme di Legge e di quelle di buona tecnica.

Rapporti tra impresa e la Ditta

Prima dell'inizio dei lavori l'impresa deve comunicare per iscritto a Ditta, il nominativo del "Direttore lavori" presso il luogo dei lavori.

Questi è la persona competente di fiducia dell'impresa, del cui operato essa si rende completamente garante e responsabile.

Egli sovrintende per conto dell'appaltatore all'esecuzione delle opere oggetto del contratto, provvede a tutte le incombenze previste a carico del Direttore dei lavori alle norme di Legge.

Prima di iniziare i lavori, il "Direttore dei lavori" deve esporre alla Direzione della Ditta il programma di massima per l'esecuzione delle opere oggetto del contratto.

In ogni caso l'effettiva esecuzione dei lavori è subordinata al benessere rilasciato dalla Direzione dell'azienda.

Il committente ha sempre facoltà di verificare il rispetto delle norme di Legge vigenti e delle clausole contrattuali.

Norme di comportamento e di sicurezza sul lavoro

L'impresa, tramite i suoi preposti, deve rendere edotti i propri dipendenti delle presenti norme e di quelle in vigore nell'azienda della committenza e disporre ed esigere che esse siano rispettate.

L'impresa è responsabile da parte del proprio personale delle norme e disposizioni in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro, della rispondenza dei mezzi e delle attrezzature alle norme di Legge nonché all'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori.

Il Direttore del lavori deve richiedere alla Direzione dell'azienda le informazioni in merito ai rischi specifici dell'ambiente di lavoro in cui dovrà operare e le norme in vigore nello stabilimento della Società.

All'inizio della giornata lavorativa occorre assicurarsi che l'esodo delle persone dal luogo di lavoro sia garantito. Alla fine della giornata lavorativa deve essere effettuato un controllo per assicurarsi che le misure antincendio siano state poste in essere e che le attrezzature di lavoro, sostanze infiammabili e combustibili, siano messe al sicuro e che non sussistano condizioni per l'insorgere di un incendio.

Particolare attenzione deve essere prestata dove si effettuano lavori a caldo (saldatura od uso di fiamme libere). Il luogo ove si effettuano tali lavori a caldo deve essere oggetto di preventivo sopralluogo per accertare che ogni materiale combustibile sia stato rimosso o protetto contro calore e scintille. Occorre mettere a disposizione estintori portatili ed informare gli addetti al lavoro sul sistema di allarme antincendio esistente. Ogni area dove è stato effettuato un lavoro a caldo deve essere ispezionata dopo l'ultimazione dei lavori medesimi per assicurarsi che non ci siano materiali accesi o braci.

Le eventuali sostanze infiammabili devono essere depositate in luogo sicuro e ventilato. I luoghi ove tali sostanze vengono utilizzate devono essere ventilati e tenuti liberi da sorgenti di ignizione. Il fumo e l'uso di fiamme libere deve essere vietato quando si impiegano tali prodotti.

Le eventuali bombole di gas, quando non sono utilizzate, non devono essere depositate all'interno del luogo di lavoro.

Particolari precauzioni vanno adottate nei lavori di manutenzione e risistemazione su impianti elettrici e di adduzione del gas combustibile.

Identificazione del personale dell'impresa

All'inizio dei lavori e per ogni appalto, L'impresa è tenuta a fornire un elenco nominativo dei propri dipendenti destinati all'esecuzione dei lavori appaltati e la loro qualifica nell'organizzazione dell'impresa.

L'impresa deve inoltre rilasciare una dichiarazione scritta attestante che i propri dipendenti sono regolarmente assicurati presso l'INAIL o altri istituti previdenziali e che hanno sostenuto con esito favorevole le visite mediche generali e specifiche, così come previsto dalle norme per l'igiene del lavoro.

Comportamento

Il personale dell'impresa deve rispettare, oltre le Norme di Legge, anche quelle di comportamento in vigore presso l'unità committente.

Norme di emergenza

Il Direttore dei lavori deve richiedere alla Direzione dell'azienda, prima dell'inizio dei lavori, le indicazioni necessarie per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di una situazione di emergenza (incendio, crollo ecc.) e s'impegna a renderle note al proprio personale.

Il Direttore dei lavori deve operare in modo che tali norme di emergenza, in caso di necessità, possano venire attuate in misura adeguata da personale suo o del terzi che operano per l'impresa.

Segnalazioni di infortuni e di incidenti

Il Direttore dei lavori, al verificarsi di infortuni di qualunque entità e di incidenti con seri danni a cose, deve farne immediata segnalazione alla Direzione dell'azienda e tenersi a disposizione per eventuali richieste.

Si fa presente che il committente mette a disposizione il proprio personale addetto antincendio, di pronto soccorso ed il proprio presidio sanitario.

Attrezzature e materiali dell'impresa

L'impresa deve impiegare macchine, apparecchiatura, attrezzature, utensili, ecc. rispondenti alle norme di legge ed alle esigenze di sicurezza dei singoli lavori e dell'ambiente in cui vengono utilizzati; deve inoltre agire in modo che essi siano mantenuti in condizione di sicurezza.

Misure di sicurezza

Giornalmente, a fine lavoro, l'impresa è tenuta a sgomberare i materiali di scarto, a pulire la zona lavoro, a predisporre nella stessa zona eventuali misure di sicurezza.

L'impresa deve consegnare al committente l'opera ultimata in condizioni di sicurezza.

4. Norme specifiche di comportamento e di sicurezza da adottare

Il datore di lavoro della ditta esterna, prima di iniziare i lavori, dovrà concordare con il datore di lavoro committente il programma degli stessi.

Gli addetti alle operazioni, dovranno entrare nel sito aziendale avendo già indossato i seguenti dispositivi di protezione individuali:

- a) calzature di sicurezza con suola imperforabile, per le attività 1, 2,3, 4, 9, 10 e 11 del paragrafo 2;
- b) calzature di sicurezza per le altre attività;
- c) indumenti ad alta visibilità, per le attività 1, 2,3, 4, 9, 10 e 11 del paragrafo 2.

Gli addetti non dovranno allontanarsi dai percorsi presenti e dovranno comunque fare attenzione ad eventuali automezzi che potranno transitare nelle vie carrabili dell'attività. Se l'attività lavorativa della ditta esterna è una di quelle elencate al punto a) del paragrafo "2. Condizioni operative", occorre effettuare i lavori delimitando l'area di intervento e segnalandola mediante opportuna cartellonistica indicante il divieto di accesso alle persone non autorizzate.

Gli addetti dovranno inoltre osservare quanto indicato dalla cartellonistica presente.

5. Rischi rilevati dovuti alle possibili interferenze presenti con l'attività della ditta committente

I rischi considerati dovuti alle interferenze prese in considerazione sono:

rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro

- a) rischio di investimento nelle aree di transito dei veicoli;
- b) rischio elettrico ove è presente l'impianto elettrico;
- c) rischio di incendio e di esplosione nella cucina della mensa;

rischi specifici introdotti dall'impresa nell'ambiente di lavoro

- a) rischio di investimento nelle aree di transito dei veicoli;
- b) rischio di incendio e di esplosione per l'eventuale uso di sostanze infiammabili, di fiamme libere e bombole di gas;
- c) rischio rumore dovuto all'uso di apparecchiature, elettrodomestici, mezzi d'opera, ecc.;

Per la valutazione dei rischi, a seconda dei casi, sono stati utilizzati criteri quali-quantitativi; in particolare:

Per tutte quelle cause di rischio parametrabili con specifiche unità di misura, (e di norma regolate anche da specifiche disposizioni di Legge o di Buona Tecnica).

Nel caso in cui le cause di rischio sopracitate non fossero state misurate strumentalmente e per tutte quelle cause di rischio non parametrabili con specifiche unità di misura (né regolate da particolari riferimenti tecnici di accettabilità del rischio), sono stati utilizzati criteri di valutazione qualitativi basati:

- a) sulla esperienza storica
- b) sui risultati della applicazione delle liste di controllo
- c) sulla base delle valutazioni, le più possibili oggettive, formulate dalla o con la Linea Operativa.

In tutti i casi, per ogni causa di rischio e per ogni condizione di lavoro, è stato possibile stimare quali-quantitativamente i livelli di Probabilità (P) e Magnitudo (M) di potenziali "infortuni", "malattie professionali" ed "incidenti"; il riferimento utilizzato per una oggettiva relazione fra livelli e tipi di Probabilità e Magnitudo è riportato nella tabella seguente:

**VALUTAZIONE QUALI/QUANTITATIVA DI PROBABILITÀ
DOVUTI AD INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI, E INCIDENTI**

PROBABILITÀ	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunati <i>In rapporto alla situazione riscontrata (esperienza storica, carenze oggettive, ...ecc) l'ipotesi di infortunio risulta "molto probabile"</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle caratteristiche di pericolosità dell'agente di rischio, delle dosi espositive per il lavoratore e delle attuali misure di prevenzione/protezione adottate, l'ipotesi di contrazione di una malattia professionale è da ritenere "molto probabile"</i> • Incidenti <i>Sulla base dei dati storici e delle misure di sicurezza adottate, l'incidente risulta al momento "molto probabile"</i> 	<p>MOLTO PROBABILE P4</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunati <i>In rapporto alla situazione riscontrata (esperienza storica, carenze oggettive, ...ecc) l'ipotesi di infortunio risulta "probabile"</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle caratteristiche di pericolosità dell'agente di rischio, delle dosi espositive per il lavoratore e delle attuali misure di prevenzione/protezione adottate, l'ipotesi di contrazione di una malattia professionale è da ritenere "probabile"</i> • Incidenti <i>Sulla base dei dati storici e delle misure di sicurezza adottate, l'incidente risulta al momento "probabile"</i> 	<p>PROBABILE P3</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunati <i>In rapporto alla situazione riscontrata (esperienza storica, carenze oggettive, ...ecc) l'ipotesi di infortunio risulta "moderatamente probabile"</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle caratteristiche di pericolosità dell'agente di rischio, delle dosi espositive per il lavoratore e delle attuali misure di prevenzione/protezione adottate, l'ipotesi di contrazione di una malattia professionale è da ritenere "moderatamente probabile"</i> • Incidenti <i>Sulla base dei dati storici e delle misure di sicurezza adottate, l'incidente risulta al momento "moderatamente probabile"</i> 	<p>POCO PROBABILE P2</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Infortunati <i>In rapporto alla situazione riscontrata (esperienza storica, carenze oggettive, ...ecc) l'ipotesi di infortunio risulta "con remota probabilità di accadimento".</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle caratteristiche di pericolosità dell'agente di rischio, delle dosi espositive per il lavoratore e delle attuali misure di prevenzione/protezione adottate, l'ipotesi di contrazione di una malattia professionale è da ritenere "con remota probabilità di accadimento".</i> • Incidenti <i>Sulla base dei dati storici e delle misure di sicurezza adottate, l'incidente risulta al momento "con remota probabilità di accadimento".</i> 	<p>IMPROBABILE P1</p>

**VALUTAZIONE QUALI/QUANTITATIVA DI DANNO O MAGNITUDO
DOVUTI AD INFORTUNI, MALATTIE PROFESSIONALI, E INCIDENTI**

DANNO / MAGNITUDO	LIVELLO
<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni <i>L'ipotetico infortunio potrebbe determinare conseguenze "gravissime" (ad. es.: letali, con invalidità permanente, infortuni plurimi, ...ecc).</i> • Malattie professionali <i>L'esposizione ripetuta e prolungata potrebbe determinare effetti irreversibili e/o invalidità permanente a carico del lavoratore.</i> • Incidenti <i>L'ipotetico incidente potrebbe coinvolgere il personale con effetti "molto gravi" (ad es. infortuni plurimi o mortali) .</i> 	GRAVISSIMO D4
<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni <i>L'ipotetico infortunio potrebbe determinare conseguenze "di una certa gravità" (ad.es: con necessità di ricovero ospedaliero e/o con inabilità temporanea > 3 g)</i> • Malattie professionali <i>L'esposizione ripetuta e prolungata potrebbe determinare effetti patologici gravi ma reversibili a carico del lavoratore</i> • Incidenti <i>L'ipotetico incidente potrebbe coinvolgere il personale con effetti "di una certa gravità" (ad es. ricovero ospedaliero)</i> 	GRAVE D3
<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni <i>L'ipotetico infortunio potrebbe determinare conseguenze di "modesta entità" (ad.es: con, medicazioni e/o con inabilità temporanea al lavoro < 3 g)</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle migliori conoscenze al momento disponibili, l'esposizione ripetuta e prolungata potrebbe procurare effetti reversibili di modesta entità e/o particolari disturbi a carico del lavoratore</i> • Incidenti <i>L'ipotetico incidente potrebbe coinvolgere il personale con effetti "di modesta entità" (ad es. piccoli infortuni, medicazioni, ...ecc.)</i> 	MEDIO D2
<ul style="list-style-type: none"> • Infortuni <i>L'ipotetico infortunio potrebbe determinare conseguenze di "lieve entità" (ad.es: senza abbandono del posto di lavoro)</i> • Malattie professionali <i>Sulla base delle migliori conoscenze al momento disponibili, l'esposizione ripetuta e prolungata potrebbe procurare effetti di lieve entità a carico di soggetti particolarmente sensibili</i> • Incidenti <i>L'ipotetico incidente difficilmente potrebbe coinvolgere il personale (ad es. near miss.)</i> 	LIEVE D1

Tenuto conto che la relazione canonica che lega Rischio, Probabilità e Magnitudo è data da:

$$\mathbf{RISCHIO (R) = PROBABILITÀ (P) \times MAGNITUDO (M)}$$

è stato possibile, con una impostazione di tipo "a matrice", costruire lo schema seguente che delinea quattro fasce di rischio progressivamente crescenti.

P

SCALA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	M	1	2	3	4

AA: Rischio altissimo	$R > 12$
A: Rischio alto	$6 \leq R \leq 12$
M: Rischio moderato	$3 \leq R \leq 5$
L: Rischio lieve	$R \leq 2$

Le dizioni ottenute sono state applicate ad ogni posizione di lavoro in rapporto alle specifiche cause di rischio (ovviamente laddove le stesse risultavano potenzialmente presenti).

Una volta identificato, analizzato e valutato il rischio esistente è ovviamente Politica Aziendale quella di procedere alla individuazione e alla adozione di tutte le misure tecniche od organizzativo-procedurali (di tipo preventivo o difensivo) finalizzate ad una progressiva riduzione del rischio esistente.

La scala di valutazione del rischio può essere così esplicitata:

Lieve: non sono richieste azioni di mitigazione per i pericoli identificati.

Moderato: verificare che esistano i controlli dei pericoli potenziali e che sia necessario sottoporre il settore a valutazione dei rischi per la possibilità di interventi di prevenzione e di protezione per ridurre il rischio

Alto: area da sottoporre a valutazione di rischio per individuare ed apportare miglioramenti con interventi di protezione e di prevenzione per ridurre il rischio

Altissimo: area da sottoporre a valutazione di rischio per individuare ed apportare miglioramenti con interventi di protezione e di prevenzione per ridurre il rischio

Quindi, i rischi considerati dovuti alle interferenze prese in considerazione sono:

- rischio di investimento;
- rischio elettrico;
- rischio di incendio e di esplosione
- rischio rumore.

Dall'analisi delle operazioni da svolgere, integrata da opportuni sopralluoghi effettuati da parte del Servizio di Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro si individuano nel successivo paragrafo i provvedimenti e le misure da adottare.

6. Misure di prevenzione e protezione da adottare per eliminare i rischi dovuti alle interferenze

Le misure adottate per eliminare i rischi dovuti alle interferenze sono oltre a quanto già elencato ai paragrafi 2, 3 e 4:

- a) per il rischio investimento: fare attenzione agli eventuali mezzi in movimento e rimanere nelle aree pedonali dell'attività ed ove presenti, nelle aree delimitate oggetto dell'intervento;
- b) per il rischio elettrico: l'alimentazione elettrica del luogo oggetto dell'intervento se presente, dovrà essere sezionata a monte. Se ciò non è possibile evitare il contatto con cavi ed apparecchiature elettriche. L'eventuale utilizzo di elettrotensili dovrà essere effettuato secondo quanto stabilito dalla casa costruttrice e il punto di alimentazione con la rete elettrica aziendale dovrà essere indicato dal datore di lavoro della ditta committente o da un suo incaricato;
- c) per il rischio d'incendio e di esplosione: vige il divieto di fumare. Le operazioni saranno effettuate con l'alimentazione del gas metano chiusa a monte. Le eventuali operazioni di saldatura saranno effettuate con tutti gli accorgimenti necessari. Prima di abbandonare il luogo di lavoro dovrà essere effettuato un accurato controllo a cura di un addetto antincendio della ditta committente, al fine di essere certi che non siano rimasti dei focolai di incendio;
- d) per il rischio rumore: far interrompere per il tempo necessario la lavorazione rumorosa, oppure allontanare per il tempo necessario le persone dal luogo rumoroso;
- e) per lavori particolari potranno essere di volta in volta evidenziate altre procedure, e misure di prevenzione e protezione da applicare.

7. Costi relativi alla sicurezza dell'attività di lavoro

I costi stimati al 8/03/2010, relativi alla sicurezza per svolgere l'attività sono:

- a) 50 € per le calzature di sicurezza con suola imperforabile;
- b) 35 € per le calzature di sicurezza;
- c) 70 € per gli indumenti ad alta visibilità.

Allegati

1. Dichiarazione del lavoratore autonomo o del datore di lavoro della ditta di presa visione ed accettazione del documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare le interferenze con lo svolgimento dell'attività della ditta committente (allegato 1);
2. Sottoscrizione di dichiarazione congiunta di cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o dell'opera (allegato 2).

Allegato I.1

Allegato I.1

DITTA

.....

.....

Spett. le SUN S.p.A.
via Pietro Generali, 25
Novara

.....,

Oggetto: Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. - Ottemperanza alle prescrizioni riguardanti il contratto d'appalto o contratto d'opera – dichiarazione del lavoratore autonomo o del datore di lavoro della ditta di presa visione ed accettazione del documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare le interferenze con lo svolgimento dell'attività della ditta committente (rif. articolo 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.)

Il sottoscritto, nella sua qualità di datore di lavoro dell'Impresa
, con sede in, a

DICHIARA

di aver preso visione del documento di valutazione dei rischi indicante le misure adottate per eliminare le interferenze con lo svolgimento dell'attività della ditta committente, come descritte nel Capitolo 1 "Attività che vengono svolte nel deposito, nelle aree carrabili e nelle aree esterne della ditta", e dichiara altresì di accettare tutte le condizioni contenute nello stesso.

Il Dichiarante



Via P. Generali, 25 - Tel. 0321/482811- Fax 0321/482890 - E-MAIL: info@sun.novara.it
 Reg. Imprese Novara e C.F. 00123660037 - P.IVA 01651850032 - R.E.A. Novara n. 88599
 Cap. Soc. € 5.389.000,00 - Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento
 del Comune di Novara, a norma dell'art. 2497 sexies C.C. e D.Lgs. n. 188/2003

SINCERT



ANCIS

Qualità

SGQ CERTIFICATO

UNI EN ISO 9001

La certificazione si riferisce alle attività ed alle sedi di cui al certificato n. 467

Allegato I.2

Spett. le

.....

.....

Novara,

Oggetto: Decreto legislativo 81/2008 e s.m.i. art. 26 - Ottemperanza alle prescrizioni riguardanti il contratto d'appalto o contratto d'opera – dichiarazione congiunta.

Il sottoscritto Vallò Massimo, nella sua qualità di datore di lavoro della ditta committente SUN S.p.A., con sede in via Pietro Generali, 25 a Novara

E

il sottoscritto, nella sua qualità di datore di lavoro dell'Impresa
, con sede in, a
 per lo svolgimento della seguente lavoro:

DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

di cooperare, all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa effettuata presso il sito aziendale del committente.

I Dichiaranti :

